

CRONACA DELLA CITTA'

Due Divisioni della Flotta a Pola nei giorni 17 e 18 corrente

Due Divisioni della Flotta, a più precisamente la I Divisione della Squadra, sostituita dagli incrociatori da 10.000 tonnellate «Zana» e «Gorizia» e la V Divisione della Squadra formata dalle due moderatissime navi da battaglia «Giulio Cesare» e «Cavour» giungono nelle acque di Pola nei giorni 17 e 18 corrente.

La I Divisione incrociatori, della quale fa parte anche la R. N. «Pola» che non verrà però, per questa volta nella nostra città, perché dislocata in altri mari, al comando dell'ammiraglio di Divisione Marenco di Moriondo conte Alberto, giungerà sabato 17 corrente e sosterrà sino alla sera del 18 corrente per partire nella notte del 19 per Trieste. I due incrociatori sono al comando, lo «Zana» del capitano di vascello Giulio Ferrari; il «Gorizia» del cap. di vascello Guido Mengoli.

La V Divisione navi da battaglia, al comando dell'ammiraglio di Squadra S. E. Riccardi conte Arturo, giungerà domenica mattina 18 corrente e nella notte del 19 lascerà Pola per far rotta su Trieste. Le navi saranno rispettivamente al comando: la «Giulio Cesare» del Capitano di vascello Emilio Brenta e la «Cavour» del Capitano di vascello Lorenzo Casparri.

L'Angusto Principe Comandante della Flotta M. M. di Pola ha disposto che le navi che per due giorni saranno ospiti della nostra città possano essere liberamente visitate dalla cittadinanza e pertanto, poiché le quattro apparizioni della nostra Flotta saranno accomodate nella baia, restanti mesi a disposizione dello stesso Comandante della Flotta porteranno i visitatori a bordo delle navi, che ognuno potrà, per la visita, scegliere a piacimento e per raggiungere le quali ci saranno alla banca Vittorino Emanuele, motoristi e rimorchiatori. L'accesso al recinto militare avverrà dal portone n. 3, in via Mazzini, di fronte alla via Nettuno.

Tutta la cittadinanza apprenderà con viva soddisfazione l'arrivo delle possenti navi della nostra gloriosa Marina da Guerra che le daranno modo, domenica, di passare un'incantevole pomeriggio a bordo della più bella unità della Flotta ricostruita per volontà del Duce, Ministro della Marina.

Le caratteristiche delle navi

Nel 1933 l'Italia decise di modernizzare la «Cavour» e la «Cesare» che furono sottoposte ad una completa e radicale trasformazione. Sostituito l'armamento principale e secondario, le caldaie, l'apparato motore; migliorata la protezione orizzontale in relazione alle aumentate possibilità dell'offesa aerea; studiata una protezione subacquea efficace, le due navi sono state ridisegnate in un aspetto notevole di potenza alla Marina Italiana.

Dislocamento 23.622 tonni; lunghezza massima 186,4; larghezza m. 28; immersione m. 9,15. Armamento 10 cannoni da 320 mm., 12 da 120, 8 da 100 mm. a. a.; 20 mitragliatrici a. a.; 2 catapulte, 4 aerei. Velocità 27 nodi.

Incrociatori «Zana» e «Gorizia»: Dislocamento 10.000 tonni; lunghezza massima m. 182,5; larghezza m. 20,6; immersione m. 5,9. Armamento: 8 cannoni da 203, 12 da 100 mm. a. a.; 16 mitragliatrici a. a.; 1 catapulte, 2 aerei. Velocità nodi 32.

Scrizioni alla scuola infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana

Sono aperte fino al 20 settembre XVI presso la sede del Comitato Provinciale di Pola le iscrizioni ai corsi biennali teorico-pratici per Infermiere Volontarie, istituiti dalla Croce Rossa Italiana nella nostra città. Possono prendervi il «Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana» è istituito sotto l'Alto Patronato di S. M. la Regina, e dopo esserlo con buon esito i corsi, le frequentatrici, oltre ad essersi procurate una cultura sanitaria, ottengono per ogni buona Madre Italiana, possono venir chiamate a prestare la loro opera sia in tempo di pace che in tempo di guerra in tutte le unità sanitarie mobili e territoriali delle Forze Armate, nonché nei soccorsi alle popolazioni in caso di pubblica calamità o nelle varie opere di assistenza.

Le Infermiere Volontarie possono altresì venir ammesse al corso della Scuola Convitto Infermiere Professionale e Assistente Sanitarie di cui la più vicina ha sede a Trieste.

Il solenne ingresso a Capodistria a Capodistria S.E. il Vescovo Mons. Santin

Abbiamo da Capodistria: Capodistria sin dal mattino di domenica attendeva l'ingresso del suo nuovo Vescovo, ammantato di tricolori e di orifiamme. Alle 9, alle 10, alle 11, erano in attesa le massime Autorità della provincia e tutte quelle della città, con associazioni, scolaresche, greggiate e una grande folla di popolo. Alle 9 precise arrivò con la sua automobile l'Illustre Prelato che discese sotto la velatura porta, accolto dalle Autorità civili ed ecclesiastiche. Indossati i sacri paramenti nel vicino Santuario del Crocifisso, si formò un lunghissimo corteo che accompagnò il Vescovo per la lunga via N. Sauro fino al porto, ove egli fece il solenne ingresso in città, passando sotto un arco di trionfo eretto al principio della via O. Battisti, portante la scritta: «Antonio episcopo suo pax vita et salus perpetua».

Il corteo continuò per la via O. Battisti e via Santoro, sempre fra una folla di popolo fino in piazza Roma, ove una folla imponente accolse il nuovo Vescovo. Entrato nel Duomo, il Vescovo, dopo la lettura liturgica del saluto del duro lutto di solennissima e canto del «Te Deum», avanzò sul presbitero e con voce chiara e ferma tenne un commovente discorso, nel quale portò il saluto e il ringraziamento alle autorità civili ed ecclesiastiche per l'affettuosa accoglienza, rivolse il suo pensiero a S. M. il Re Imperatore e al Duce; esternò la propria commovente nel rievocare, do-

po tanti anni d'assenza, nella carissima Capodistria, ove trascorse ben otto anni dell'età più bella per i suoi studi classici, conservando sempre vivissima memoria nostalgica del suo vecchio Liceo-Ginnasio, così ben memorato nella storia patria. Ricordò la sua vita nel convitto diocesano e si disse ritornato fra amici vecchi e nuovi. Illustrata infine la sua missione religiosa fra i capodistriani, con parole elevate e commoventi terminò col dare l'apostolica benedizione. Celebrò poi il solenne Pontificale nella vasta chiesa, gremita di popolo, mentre l'orchestra e il coro diretti dal maestro Milossi, eseguivano i canti liturgici. Dopo il servizio divino, il Prelato si recò al Municipio dove, atteso dalle Autorità cittadine, si rivolse al saluto augurale del Podestà al quale rispose con parole di ringraziamento ripetendo ed ampliando i sentimenti già espressi nella chiesa. S'interranno quindi familiarmente coi presenti, parlando delle sue memorie giovanili e rievocando varie informazioni del parroco Mons. Cocchia gli presentò un album d'onore preparato dai fedeli e quindi si recò nella Trattoria alle Bandiere a presenziare al pranzo offerto a 136 poveri della città.

Nel pomeriggio di fu alle 17 un ricevimento nella sala del Fascio, dove il Vescovo ricevette il benvenuto dall'episcopio di zona maggiore. Piero Altomiraglia, al quale rispose ringraziando. Prima di allontanarsi dalla sede del Fascio il Vescovo si affrettò ad una delle finestre dominanti la piazza gremita di popolo festante che lo applaudiva e ringraziava, e rievocò da lui la benedizione. Durante il ricevimento, la banda del Dopolavoro tenne un concerto in onore dell'Illustre ospite. Alla sera gli edifici pubblici e moltissime case erano illuminate.

Aria di vendemmia

Settembre. La terra umida odora forte di agreste. I solchi bruni, fessurati, si dedicano compatti, rotondi: in mezzo a loro lunghe corchie di verde gocciolanti stille di rugiada che ingemmano, imperlano i grappoli robusti, abbondanti. O immenso lavoro dei campi, o giocondo prodigio di Provvidenza!

O'è in tutto quel viridare continuo come un'ebbrezza, l'ebbrezza della realtà evidente, piena, che imbrova appena di una vana sottile l'anima del contadino e lo prepara alla grande festa del raccolto. Ogni campo è sarto. Guai al profano che lo insudicia con la manna bianca, estiva, delata, che sanno di liscio, di morte. Tutta la pianta ne gonfa e s'abbatte lentamente. Non un grappolo si tocca! Lui, lui che, il paziente, in quella terra tutto il sangue delle sue vene, tutta l'energia dei suoi muscoli, che l'ha bagnata nell'ardente canicola col sudore abbondante della sua fronte, lui che ha rinunciato alle distrazioni delle metropoli, agli odori molli sui divani soffici e tiepidi dei caffè, dei circoli, del cinema, lui che ha dormito coi greggi e gli armenti, suoi unici compagni di lavoro, lui solo ha il diritto di osservare, di toccare, di divellere per primo il grappolo maturo dal colore del vino. Ed è con soddisfazione evidente, grinzoso, disimulata che lo fa, ed è con un'affettazione di pudoranza per l'occasione che spazia il suo campo, tutto suo, solamente suo.

ulivi, di peschi, intercalati a disuguale distanza, leve avida le gocce iridate e le tinge di sangue. E Pogo lucente domina ovunque. La poesia dei campi sembra culminare nel crepuscolo vago, evanescente che trema nell'aria. Settembre. I prati coperti di aiuole in piena primavera non valgono la bellezza dei lunghi, allineati filari che mostrano tra cirri e vordi foglie i grappoli pendenti, gonfi di linfa preziosa.

E domani la vendemmia! Festa di colori, di voci tra i solchi bruni e i canti dei vendemmiatori per l'aria fresca; e la gioia del contadino soddisfatto e sorridente, che mirando con gli occhi il raccolto, preguata il nettare profumato che gli darà forza novella, benessere e felicità.

A. de L.

Le prime cinematografiche

«L'ultima nave da Shanghai»

Film spettacolare inguadrato in uno sfondo di palpitante e tragica attualità: la guerra cino-giapponese. Tra i film di avventure nel estremo oriente, prodotti all'estero negli ultimi anni, questo che la Sala Umberto presenta da tre giorni sul suo schermo è certamente uno dei più impressionanti. L'aspetto del dramma ha il suo svolgimento a bordo di una nave in rotta per Shanghai, ed esso offre tutti gli elementi che il mare o la nave hanno per sfondo quanto mai interessante e naturale: passeggeri, equipaggio, mare, macchine, feste epiondiche, organizzazione, queste ultime, anche per togliere ai passeggeri l'apprensione che il vicino mare mano a mano s'avvicinano alla costa cinese lungo la quale la guerra imperversa. Poi, dopo il mare, gli ostacoli di Shanghai, ricchi e grandiosi. Scene ambientate impressionanti, intrighi di oriente, virtù di occidentali, lotta, guerra, spionaggio. Un complesso che si alterna con sequenza impressionante, dove nulla è lasciato alla improvvisazione, ma in cui l'avventura, bene elaborata e magistralmente condotta, porta lo spettatore allo spasimo e ad una continua tensione, finché, sull'ultima nave da Shanghai, due persone ritrovano, con l'amore, la pace e la felicità.

La trama? E' talmente complessa e ricca di episodi, in cui agisce un gruppo di personaggi che vanno dall'avventuriero alla kellerina, dallo scrittore alla giovinetta in cerca di emozioni, dalla spia al commovente di armi; tizia, insomma, la gamma di colori che vivono ai margini dei grandi rivolgimenti dei popoli. Quindi il racconto la trama si porterebbe molto lontano o ci restringerebbe ad una recensione interminabile. C'è, però, in questo film, tanta ricchezza di immagini ed in un fondo tanto notevolmente sviluppato, che esso appassiona, non soltanto per il modo come il regista Eugenio Pavesi ha portato a compimento la sua ardua fatica, ma anche, e soprattutto, per la bravura dei protagonisti tra i quali si ricorda in primo piano Dolores Del Rio che alla parte della canzonista Elina, incide una personalità tutta particolare, ed a un personaggio quasi un caldo ed incandescente animo che lo rende sempre caro alle folle. Ricordiamo ancora George Lauer, June Lang, Dick Baldwin, Harold Huter, John Corradine e Leon Ames, tutti perfettamente inquadrati nelle parti ad essi affidate.

«L'ultima nave da Shanghai» che ha appassionato quanti hanno visto finora il film, si proietta ancora alla Sala Umberto.

CALENDARIO

Mercoledì, 14 settembre 1938, XVI dell'Era fascista. I Santi di nome romano: Carlebo, P. Crescenzo — Esaltazione di Santa Croce. Il sole lava alle ore 5.40, tramonta alle ore 18.19. La luna sorge alle ore 20.33, tramonta alle ore 10.40.

1321 — Miforo a Ravenna, suo cello, Dante Alighieri. FIERE e PATRONI Oggi: S. Croce (Sordozzi), S. Croce (Aidussina). Domani: Pinguente, S. Dononico di Albona, Gorizia, Montebelluna.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 13-9-1938 XVI: Barometro a 0. a mare ore 14 765.04; ore 19: 761.75; Termometro centigrado ore 14: 23.4; ore 19: 24.1; Umidità relativa ore 14 76 ore 19: 68; Nubi quantità ore 14: 2-10; ore 19: 7-10; Nubi forma ore 14: 0-2; ore 19: 0; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: 14; Vento velocità ore 14: 14; ore 19: 8; Temperatura massima 26.

Intensa preparazione in Istria dei complessi dopolavoristici precelti a prodursi dinanzi al Duce a Trieste

Abbiamo precedentemente pubblicato con quanto entusiasmo i complessi musicali dopolavoristici dell'Istria si preparano per il grande concerto che verrà dato a Trieste alla presenza del Duce e ricorriamo che le bande ed i cori della nostra Provincia, che hanno avuto l'onore di essere precelti per la partecipazione, appartengono alle seguenti località: Pola, Capodistria, Parenzo, Fiume, Isola, Verbanigo, Rovigno, Umago, Dignano, Albano, Arzignano, S. Lorenzo del Pascentico e Gallesano. Aggiungiamo oggi che gli ottocento dopolavoristici istriani si fonderanno a Trieste con i complessi delle provincie di Udine, Gorizia, Trieste e Fiume, nonché con i complessi di altre regioni per formare un unico poderoso complesso di ben quattromila esecutori, fra bandisti e coristi. Più precisamente i coristi formeranno i tre quarti della massa, mentre l'altro quarto sarà costituito dai bandisti.

Questa imponente manifestazione artistica del Dopolavoro non ha bisogno di commenti: perché la sua grandiosità si rivela spontaneamente. Essa darà al Duce la sensazione esatta della preparazione, della volontà e dell'attività che il Dopolavoro svolge costantemente in seno alle massie lavoratrici.

Il concerto, che avrà una solennità imponente, si svolgerà in Piazza Unità di Trieste alle ore 21 di lunedì, 19 settembre, e sarà diretto dal maestro Giuseppe Antonicelli. Saranno eseguiti, oltre ai vari inni e oltre al «Caro dei Lombardi» pure il «Magnifico» di Giuseppe Rota, suggestiva esaltazione del lavoro, inno composto nel 1896 espressamente per il ventunesimo anniversario della Società Operaia Triestina. All'anno sarà data un'interpretazione originale, in quanto la musica sarà opportunamente intercalata con i colpi del martello sul maglio.

Per tale manifestazione saranno costruiti sulla Piazza Unità apposti palchi a gradinata, e, come da una grande tribuna speciale assisterà il Duce.

Intanto nelle sedi dell'O. N. D. le bande ed i cori, che prenderanno parte alla manifestazione si riuniscono sermamente ed intensificano le lezioni. Il direttore tecnico provinciale per la musica ha visitato i vari complessi istriani ricorrendo nella maggior parte di essi a una buona preparazione.

Possiamo pertanto stare sicuri che anche alla presenza del Fondatore dell'Impero, l'organizzazione dopolavoristica dell'Istria saprà farsi onore ed affermarsi in modo di portare il suo buon nome ancora più in alto.

I prezzi delle frutta e verdure valevoli dal 10 al 16 settembre

Prezzi massimi al dettaglio stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 10 al 16 settembre 1938 XVI: VERDURE: Aglio al kg. Lire 1.40; Barbabietole al kg. Lire 0.60; Bistole al kg. Lire 0.70; Caroti al kg. Lire 1.—; Capi d'apponio al kg. Lire 1.—; Cavoli rapa al kg. Lire 1.—; Cavoli ver-

di al kg. Lire 0.90; Cetrioli al kg. Lire 0.80; Cicoria al chilogr. Lire 0.70; Cipolla al kg. Lire 0.80; Pajonini Aglio o Cornetti al kg. Lire 1.80; Fagiolini (voghine) al kg. Lire 1.40; Fagioli da sgranare al kg. Lire 1.80; Fagioli da sgranare al kg. Lire 2.—; Insalata capuani ed in gambo al kg. Lire 1.60; Indivia al kg. Lire 1.20; Melanzana al kg. Lire 1.—; Patate al kg. Lire 0.66; Peperoni al kg. Lire 1.—; Peperoncini al kg. Lire 1.60; Pomodori al chilogrammo Lire 0.70; Pomodori scelti al kg. Lire 0.90; Radichio al kg. Lire 1.—; Radichio primo taglio al kg. Lire 2.40; Radichio secondo taglio al kg. Lire 1.40; Zucchini piccoli al kg. Lire 0.90; Zucchini grandi al kg. Lire 0.50; Cime di rape al kg. Lire 1.40; Sedani al kg. Lire 1.60; Funghi al kg. Lire 2.—.

FRUTTA FRESCA: Albicocche comuni al kg. Lire 2.40; Albicocche sciolte al kg. Lire 3.80; Banane al kg. Lire 4.60; Fichi al kg. Lire 1.—; Mele comuni al kg. Lire 1.20; Mele scelti al kg. Lire 1.80; Pere colte al kg. Lire 2.—; Pere extra al kg. Lire 2.40; Pere comuni al kg. Lire 1.60; Pesche colte al kg. Lire 2.—; Pesche extra al kg. Lire 3.50; Uva scelta al kg. Lire 2.40.

LIMONI: (secondo grossezza) di cassa all'uno Lire 0.15, 0.20, 0.25, 0.30 al kg. Lire 2.50; di cassa al kg. Lire 2.80; alla rinfusa Lire 2.40.

E' vietata la vendita di limoni scarti. Il prezzo massimo di Lire 0.30 è per limoni di cassa pezzatura 300.

UOVA (da bere) al paio Lire 1.—; cetero al paio Lire 0.90. Verdure e frutta di qualità diversa, non devono essere vendute mescolate, né all'ingrosso né al minuto: se mescolate il prezzo massimo è quello della qualità di minor prezzo.

Copia del presente listino deve essere esposta al pubblico in ogni negozio (escluso il Mercato Contratto) di verdura e frutta. Genero e qualità di verdura e frutta non quotata, maggiorazione del 30 p. c. sul prezzo all'ingrosso netto di tara.

Doi limoni è fatto obbligo di essere provvisti anche della qualità di minor prezzo ed in mancanza debbono redere allo stesso prezzo qualità superiore. Tutti questi prezzi massimi comportano la possibilità di vendere a prezzo inferiore mai superiore.

SPETTACOLI D'OGGI

Sala Umberto. — Un colosso della Fox: «L'ultima nave da Shanghai». Prima visione. Ore 16.30. Cinema Impero. — Nuova stagione cinematografica «La sposa vestita di rosa». M. G. M. Ore 16.30. Cinema Arena. — Doppio programma «Non ho ucciso» e «Zingaro Barone». Ore 16.30. Cinema Garibaldi. — Due eccezionali riprese «Accade una notte» e «Costa dei barbari». TURNO DELLE FARMACIE Servizio notturno fino al 7° corr. Riva (Via Carducci).

STATO CIVILE DI POLA	13 settembre 1938. A. XVI
NATI	maschi 1, femmine 2
MORTI	maschi 0, femmine 0
MATRIMONI	maschi 0, femmine 2

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola Settimana dal 4 al 10 sett.

Pubblicazioni di matrimonio PRIME: Michele Bartolomeo ferroviero da Tronchetti e Ros. Maria Ghisla sarta da Santeramo. Per. Giovanni Falegname da Pola e Flora Casalini da Pola. Felice Scandolone Romano da Pola e Daniela Venera casalinga da Pola. Trinitario Pizzani da Venezia e Padina Loda casalinga da Pola. Paron di tribunari segretario di Prefettura da Pado e Salvagno Romano impiegato da Pola. Per. Giovanni Pizzani sottufficiale R. M. da Pola e Maria e Tiziana Neri casalinghe da Monte Corno. Tiziana Neri sottufficiale perito industriale da Trieste e Stefania Pizzani casalinga da Trieste.

MATRIMONI: Teo Felino capitano marittimo di Trieste e Saverio Anzani da Pola. Per. Felice Antonio insegnante da Pola e Stefania Miroslava da Pola. Felice Arzico insegnante da Pola e Maria Paola da Pola. Felice Anzani da Pola e Maria Giuseppe insegnante da Pola e Milla Loda da Pola.

MORTI: Medelina Carena ved. di anni 48 da Pola. Rachele Lucia Lamboni di anni 15 da Pola. Bertoli Vanda di anni 18 da Pola. Bertoli Maria casalinga di anni 18 da Pola. Basso Santino di anni 60 da Pola. Drea Giovanni ved. di anni 64 da Pola. Santi Vittorio bambino di mesi 10 da Pola. Pizzani Giovanni pensionato di anni 77 da Pinguente.

NATI: Maschi 12, femmine 7. Totale 19.

Cinema Garibaldi

OGGI due eccezionali riprese

ACCADDE UNA NOTTE

il capolavoro della gioia, con Clark Gable - Claudette Colbert

COSTA DEI BARBARI

Il film dalle mille emozioni, con Miriam Hopkins

Imminente la prima visione di VALIGIA INFERNALE con John Barrymore

OGGI — Ore 16.30 — OGGI

Cine „ARENA”

due film due
oltre 3 ore di spettacolo

Non ho ucciso

film avventuroso e d'amore in cui si ritrovano tutte quelle caratteristiche altamente emotive che formano la massima attrattiva per lo spettatore - Interpreti: John Barrymore - Lyne Overman

Zingaro Barone

dall'operetta di Franz Lehár. Brio, sentimento, amore con Adolph Wohlbrück

«FURIA»

Ricordate che «FURIA» colosso Metro Goldwyn Mayer è il film di apertura del POLITEAMA CISCUTTI superba incarnazione di Spencer Tracy - Silvia Sidney Regista Fritz Lang. — Una realtà impressionante!!!! SABATO la primissima visione al POLITEAMA CISCUTTI

DALLA PROVINCIA

Da Dignano

Preparativi per la visita del Duca a Trieste

DIGNANO. 12. Anche i nostri due complessi do-

Da Buie

Concerto

Buie. 12. Si è svolto nel pomeriggio di do-

Da Capodistria

Tramutamento

CAPODISTRIA. 12. Ha lasciato la città per recarsi

Nozze - Il Ten. di Marina Ezio

Lo Sport

Grion B-Libertas 0-0

L'incontro fra i nero-stellati del-

Edito e stampato dalla

ACQUA DI ROMA

antica efficacissima provata specialità per rida-

Gli orari delle avioinee

Table with 4 columns: Linea, Destinazione, Orario, Note

Table with 4 columns: Linea, Destinazione, Orario, Note

Table with 4 columns: Linea, Destinazione, Orario, Note

Table with 4 columns: Linea, Destinazione, Orario, Note

Orario dei piroscali

Table with 4 columns: Giorno, Destinazione, Orario, Note

AVVISI ECONOMICI

Offerte di personale di servizio

Offerte Camere mobili, Pensioni private

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini

FRANCESCA DALINO nata ROCCHI di anni 75

ANDRETTI MATTEO pensionato d'anni 62

Gasperi Rodolfo d'anni 28

Da LEANDRO BENUSSI

SALA UMBERTO

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo

PILLOLE di S.FOSCA

FERROVIE DELLO STATO NUOVA TARIFFA RIDOTTA

MACEDONIA EXTRA

TENIFUGO VIOLANI

Appendice del CORRIERE ISTRIANO. Puntata 25. ROMANZO di GASTONE RICCIARDI L'AVVENTURIERA

Vi fu un suo mormorio nella folla dei fedeli. Come? Il vescovo non aveva emanato il provvedimento di esilio...

Continua